I principali incrementi del periodo hanno riguardato:

- **terreni e fabbricati** per Lire 4.047 milioni relativi principalmente a costi sostenuti per lavori connessi alla realizzazione degli uffici adibiti a call center presso gli uffici di Bari-San Cataldo ed ai lavori di ristrutturazione di alcuni piani della sede principale di Via Cognetti;

- **impianti e macchinari** per Lire 7.069 milioni, suddivisi tra impianti di filtrazione per circa Lire 1.056 milioni, impianti di sollevamento per circa Lire 1.779 milioni, impianti di depurazione per circa Lire 3.562 milioni e condutture per circa Lire 672 milioni. Gli interventi di maggior rilievo riguardano il potenziamento e l'ampliamento dei seguenti impianti:
  - Impianto di potabilizzazione del Pertusillo per Lire 759 milioni;
  - Impianto di potabilizzazione del Camastra per Lire 134 milioni;
  - Impianto di potabilizzazione del Fortore per Lire 100 milioni;
  - Impianti vari di sollevamento fogna per Lire 910 milioni;
  - Impianti vari di sollevamento acqua per Lire 816 milioni;
  - Impianti vari di depurazione del compartimento di Foggia per Lire 2.037 milioni;
  - Impianti vari di depurazione del compartimento di Bari per Lire 903 milioni;
  - Impianti vari di depurazione del compartimento di Taranto per Lire 337 milioni;
  - Impianti vari di depurazione del compartimento di Lecce per Lire 188 milioni;
  - Condutture sperimentali in polietilene per Lire 282 milioni.

- **attrezzature industriali e commerciali** per Lire 3.562 milioni, di cui circa Lire 2.299 milioni per apparecchi di misura, circa Lire 914 milioni per attrezzature varia e minuta e circa Lire 349 milioni per apparecchi di controllo.

La voce *Altri beni* al 31 dicembre 2000 è così composta:

	Saldo al 31/12/2000	Saldo al 31/12/1999	Delta	%
Macchine elettroniche d'ufficio	6.845	7.211	(366)	(5,08)
Mobili e dotazioni d'ufficio	1.899	1.397	502	35,93
Automezzi	152	116	36	31,03
Totale	**8.896**	**8.724**	**172**	**1,97**

Tale voce si è incrementata rispetto al 31 dicembre 1999 in seguito ad investimenti per complessive Lire 3.728 milioni relativi ad acquisti di:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio per circa Lire 856 milioni;
- macchine elettroniche per circa Lire 2.742 milioni;
- automezzi (autocarro per trasporto merci) per circa Lire 130 milioni.

In particolare, si evidenzia che i principali investimenti effettuati nel 2000 relativamente alla categoria macchine elettroniche si riferiscono a strumenti elettronici di laboratorio acquistati per il servizio di vigilanza igienica per complessive Lire 1.307 milioni.
I decrementi 2000, relativi alla voce altri beni pari a Lire 3.315 milioni (per un valore netto contabile di Lire 75 milioni), si riferiscono essenzialmente alla vendita della quasi totalità del parco macchine alla ditta Arval, con la quale la Società ha stipulato all'inizio del 2000 un contratto di noleggio autovetture, con l'obiettivo di ridurre i costi di manutenzione e gestione.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce al 31 dicembre 2000 è pari a Lire 9.231 milioni (Lire 9.290 milioni al 31 dicembre 1999) ed è costituita per Lire 644 milioni da partecipazioni in Società e Consorzi e per Lire 8.235 milioni da crediti, di cui Lire 7.441 milioni verso IACP di Bari e Lire 794 milioni per depositi cauzionali su utenze e varie.
Si evidenzia che il credito verso lo IACP di Bari è stato rettificato per Lire 425 milioni per adeguare il suo valore al credito residuo previsto nel nuovo piano di ammortamento formulato (a seguito della rinegoziazione onerosa dei termini di pagamento del credito originario).
La voce include inoltre titoli a reddito fisso (CCT) per Lire 352 milioni, ricevuti dall'Erario a titolo di rimborso di un credito IRPEG.

La voce *Partecipazioni* nel corso del 2000 si è così movimentata:

	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Altre Imprese	Totale
31 dicembre 1999					
Costo	0	444		400	844
Svalutazione	0	0		(200)	(200)
Valore di bilancio 1999	**0**	**444**	**0**	**200**	**644**
Variazioni del periodo					
Investimenti	550	110		79	739
Riclassifiche imm.ni					0
Riclassifiche					0
Svalutazioni		(80)			(80)
Perdite	(185)	(474)			(659)
Totale variazioni	**365**	**(444)**	**0**	**79**	**0**
31 dicembre 2000					
Costo	550	554	0	479	1.583
Svalutazione	0	(80)	0	(200)	(280)
Perdite	(185)	(474)			(659)
Valore di bilancio 2000	**365**	**0**	**0**	**279**	**644**

Tale voce è inoltre così composta:

	Sede	% di possesso	Capitale sociale	Patrimonio netto (deficit) al 31/12/2000	Risultato ultimo esercizio	Valore di carico
Imprese controllate:						
Acquedotto Pugliese Progettazione S.r.l	Modugno (BA)	100	100	102	2	100
Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A	Bari	100	200	265	(185)	265
Totale imprese controllate						**365**
Imprese collegate:						
Te.Si.Ma. S.p.A.	Napoli	40,00	200	(811)	(2.307)	0
Totale imprese collegate						**0**
Altre imprese:						
Consorzio Acquedotto Albania-Italia	Roma	16,67	1.200	1.200	0	200
Depurazione trentino centrale s.c.a.r.l.	Trento	15,00	19	407	0	61
Azienda Libico Italiana Joint company	Tripoli (Libia)					18
Totale altre imprese						**279**
Totale Partecipazioni al 31/12/00						**644**

Le controllate Acquedotto Pugliese Progettazione s.r.l e Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A. sono state costituite nel primo semestre 2000.

Il valore di carico della controllata Acquedotto Pugliese Mediterraneo S.p.A inizialmente pari a Lire 200 milioni a cui si è aggiunto un versamento in conto capitale di Lire 250 milioni, è stato rettificato per Lire 185 milioni per tenere conto della perdita d'esercizio 2000 in quanto ritenuta di carattere durevole.

Il valore di carico della collegata Te.Si.Ma, pari a Lire 444 milioni al 31/12/1999, è stato azzerato al 18 dicembre 2000 a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria sulla base di un bilancio redatto al 31/10/2000; contestualmente il capitale sociale è stato ricostituito a Lire 276 milioni (quota di nostra proprietà pari a Lire 110 milioni) e riabbattuto di Lire 76 milioni per ripianare le ulteriori perdite. Al 31 dicembre 2000 la partecipazione è stata ulteriormente svalutata per tenere conto delle perdite accertate nel bilancio di esercizio ed è stato costituito un fondo rischi per Lire 473 milioni per tener conto delle perdite accumulate al 28/2/2001.

Il costo originario della partecipazione nel Consorzio Acquedotto Albania–Italia (Lire 400 milioni) è esposto al netto di Lire 200 milioni per rettifiche di valore per perdite durevoli effettuate nell'esercizio precedente.

La partecipazione nella Depurazione Trentino Centrale s.c.a.r.l. esprime la quota di partecipazione di AQP nella società di scopo costituita dall'Associazione temporanea d'imprese aggiudicataria della gara per la gestione degli impianti di depurazione nella provincia di Trento.

Attivo circolante

Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino "materie prime, sussidiarie e di consumo" sono iscritte per un valore di Lire 12.203 milioni (Lire 19.546 milioni al 31 dicembre 1999) sulla base dell'inventario fisico delle rimanenze al 31 dicembre 2000 e sono rappresentate, per lo più, da materiali vari e dalle dotazioni di magazzino destinate alla costruzione di impianti idrici, alla manutenzione degli impianti ed a piccole attrezzature (tubazioni, raccorderia e materiali diversi).
Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali.
Al 31 dicembre 1999 era stato stanziato un fondo obsolescenza di Lire 1.200 milioni, determinato sulla base di una valutazione tecnica del grado di anzianità del bene e del relativo lento rigiro. Tale fondo è stato rideterminato al 31 dicembre 2000 sulla base di nuove stime tecniche effettuate e risulta allineato a quello stimato al 31dicembre 1999.
Inoltre è stato stanziato un ulteriore fondo di Lire 1.500 milioni per adeguare il costo di alcuni prodotti al mercato, nella fattispecie rappresentato dal valore di rimpiazzo.

La voce *lavori in corso su ordinazione* è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2000	Saldo al 31/12/1999
Lavori in corso di esecuzione per stati di avanzamento	113.207	37.625
Meno - Acconti da Enti Finanziatori delle opere	(101.920)	(35.892)
Saldo netto	**11.287**	**1.733**

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione, contabilizzati secondo quanto esposto nella sezione dei criteri di valutazione, si riferisce agli stati di avanzamento lavori prodotti nel 2000 principalmente relativamente alle seguenti opere finanziate:

- *Acquedotto Vulture* - finanziamento BAS 5 per circa Lire 2.910 milioni;
- *Sifone leccese* - finanziamento PUG 1 per circa Lire 6.111 milioni;
- *Condotta serbatoio Marzagaglia* - finanziamento PUG 9 per circa Lire 8.596 milioni;
- *Nuovo Serbatoio Murgia Sgolgore* - finanziamento PUG10 per circa Lire 3.884 milioni;
- *Condotta di alimentazione Cassano Murge* - finanziamento PUG11 per circa Lire 2.238 milioni;
- *Alimentazione idrica fascia costiera Ionica* - finanziamento PUG32 per circa Lire 5.708 milioni;
- *Condotta idrica Zapponeta* - finanziamento PUG 81 per circa Lire 1.491 milioni;
- *Serbatoio idrico Giovinazzo* - finanziamento PUG 88 per circa Lire 1.445 milioni;
- *Acquedotto Basento-Camastra* - finanziamento BAS 10A per circa Lire 5.951 milioni;
- *Acquedotto Basento-Camastra* - finanziamento BAS 10B per circa Lire 3.695 milioni;
- *Acquedotto Frida-Mangosa* - finanziamento BAS 11Aper circa Lire 3.642 milioni.

Il saldo netto include altresì Lire 1.688 milioni relativi a oneri di progettazione di opere da realizzare, per le quali sussistono ragionevoli aspettative di una loro finanziabilità nell'ambito dei piani operativi regionali 2000-2006.

Crediti

Crediti verso clienti

Tale voce al 31 dicembre 2000 è così composta:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto al 31/12/2000	Valore netto al 31/12/1999	Delta	%
per vendita beni e prestaz. servizi	667.570	(179.395)	488.175	434.675	53.500	12,31
per costruzione tronchi e allacciam.	34.294	(4.283)	30.011	25.378	4.633	18,26
per compet. tecniche e direz. lavori	25.026	(3.000)	22.026	10.018	12.008	119,86
per interessi	6	0	6	5	1	20,00
altri minori	92	0	92	86	6	6,98
Totale crediti	**726.988**	**(186.678)**	**540.310**	**470.162**	**70.148**	**14,92**

Le rettifiche di valore evidenziate sono state determinate sulla base di una valutazione economica dello stato dei crediti, tenendo conto dell'anzianità degli stessi, della capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché di una percentuale di perdita determinata sulla base della morosità media accertata negli ultimi esercizi.
Tali rettifiche di valore, nel rispetto del principio della prudenza, possono essere ritenute adeguate ad esprimere i crediti stessi al valore di presumibile realizzazione, anche in considerazione dei programmi e delle attività di recupero, al momento in fase di avvio.

Nel corso del periodo il fondo ha subito la seguente movimentazione:

	Importo
Saldo al 31/12/1999	**158.245**
Riclassifiche	12.731
Riduzione per utilizzi dell'esercizio	(8.891)
Accantonamento dell'esercizio	24.593
Saldo al 31/12/2000	**186.678**

La riclassifica si riferisce al fondo rischi concernente le domande di rimborso che al 31 dicembre 1999 era stimata e che al 31 dicembre 2000 è stata dettagliata dalle concessionarie di riscossione.
Nel complesso i crediti netti sono aumentati di circa Lire 70.148 milioni rispetto al 31 dicembre 1999; tale aumento è sostanzialmente da correlarsi all'incremento del fatturato ed alla circostanza che l'anno 2000 riflette il primo esercizio intero di adozione delle nuove modalità di fatturazione e riscossione dirette, in luogo della riscossione tramite concessionari.
Alla data di riferimento, non si è provveduto a determinare i crediti per interessi attivi di mora per ritardato pagamento, peraltro da svalutare prudenzialmente, stante le contingenti difficoltà di calcolo connesse alla definizione puntuale dei flussi informativi dei termini di incasso delle singole fatture.
Di seguito sono riportate le principali informazioni per gruppi omogenei:

Crediti per vendita beni e prestazioni di servizi

Tale voce è rappresentata dai crediti per le prestazioni istituzionali (canoni ordinari d'acqua, eccedenze, nolo contatori, servizio fognatura e servizio depurazione, canoni manutenzione allacci fogna), ed è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti pari complessivamente a circa Lire 179.395 milioni, prudenzialmente determinato in relazione alla presunta loro esigibilità.
Al 31 dicembre 2000 la voce include, inoltre, circa Lire 83.078 milioni (Lire 79.989 milioni al 31/12/99) riaddebitati dalle Concessionarie incaricate della riscossione per insolvenze su somme anticipate (secondo la regola del non riscosso per riscosso) in precedenti esercizi e relative fino al 1998.
Tali crediti sono stati rideterminati sulla base di un dettaglio analitico fornito dalle concessionarie. Anche per essi è stata effettuata una valutazione prudente del grado di realizzo, che ha comportato rettifiche di valore per complessive Lire 71.369 milioni (Lire 68.561 milioni al 31 dicembre 1999), incluse nel sopracitato fondo svalutazione crediti.
La voce include, fra l'altro, circa Lire 227 miliardi per fatture da emettere al 31 dicembre 2000, per la maggior parte emesse a febbraio 2001, ed è esposta al netto delle note credito da emettere per circa Lire 15 miliardi.

Crediti per costruzioni tronchi e allacciamenti

Questa voce rappresenta il totale dei crediti verso clienti, privati e Pubbliche Amministrazioni, per lavori di allacci acqua e fogna e relativi tronchi. Anche per tali crediti al 31 dicembre 2000 è stata effettuata una valutazione del grado di rischio, commisurata essenzialmente all'anzianità del credito e alla natura degli utenti, che ha comportato rettifiche di valore per circa Lire 4.283 milioni (Lire 3.546 milioni al 31 dicembre 1999).

Crediti per competenze tecniche e direzione lavori

La voce include i crediti maturati a fronte di attività svolte da AQP, nel corrente e nei precedenti esercizi, per alta sorveglianza, servizi tecnici, progettazione e direzione lavori di opere finanziate da terzi. Tali crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo tramite l'appostazione di un fondo svalutazione per complessive Lire 3.000 milioni (Lire 3.125 milioni al 31 dicembre 1999).

Crediti verso imprese controllate e collegate

Tale voce al 31 dicembre 2000 è così composta:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto al 31/12/2000
Crediti verso controllate			
Crediti verso AQP Mediterraneo	47	0	47
Crediti verso AQP Progettazione	373	0	373
Totale crediti verso controllate	**420**	**0**	**420**
Crediti verso collegate Tesima	612	(88)	524
Totale crediti verso collegate	**612**	**(88)**	**524**
Totale complessivo	**1.032**	**(88)**	**944**

I crediti verso controllate hanno natura commerciale e si riferiscono a prestazioni per servizi amministrativi, affitto locali e ad anticipi corrisposti per progettazioni in corso di esecuzione.
I crediti verso collegate si riferisco a somme anticipate a Tesima per il diritto a ritirare licenze degli applicativi sviluppati nell'ambito del progetto "Sistema rete", il cui valore è stato allineato all'andamento del mercato e alla ragionevole previsione di utilizzo in Aqp dei prodotti di cui trattasi.

Crediti verso altri

Tale voce include, per lo più, i crediti verso lo Stato per contributi e verso Enti finanziatori. In particolare il dettaglio è il seguente:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto al 31/12/2000	Valore netto al 31/12/1999	Delta	%
Crediti v/ Enti finanziatori	112.811	(72.919)	39.892	35.722	4.170	11,67
Crediti per anticipazioni per conto terzi	21.351	(13.979)	7.372	8.425	(1.053)	(12,50)
Crediti v/ Erario per IVA	42.038	0	42.038	54.917	(12.879)	(23,45)
Crediti v/ Erario per imposte anticipate	76.077	0	76.077	66.171	9.906	14,97
Altri crediti v/ Erario	561	(400)	161	428	(267)	(62,38)
Altri minori	6.588	0	6.588	11.433	(4.845)	(42,38)
Crediti v/ lo Stato per contributo ex L.398/98 entro l'esercizio successivo	30.000	0	30.000	30.000	0	0,00
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	**289.426**	**(87.298)**	**202.128**	**207.096**	**(4.968)**	**(2,40)**
Crediti v/ lo Stato per contributo ex L.398/98 oltre l'esercizio successivo	525.000	0	525.000	555.000	(30.000)	(5,41)
Totale complessivo	**814.426**	**(87.298)**	**727.128**	**762.096**	**(34.968)**	**(4,59)**

Tale voce si è decrementata rispetto al 31 dicembre 1999 di circa Lire 34.968 milioni, essenzialmente per effetto combinato dei seguenti eventi:

- riduzione del credito verso lo Stato per contributo ex L. 398/98 per complessive Lire 30.000 milioni dovuta all'incasso delle rate di Lire 15.000 milioni cadauna scadute il 30 marzo e il 30 settembre 2000;
- azzeramento del credito in essere al 31/12/99 per Lire 4.195 milioni verso le gestioni delle Casse di Previdenza, post '61, chiuse nel corso 2000.

I suddetti crediti al 31 dicembre 2000 sono stati esposti al netto delle rettifiche di valore per complessive Lire 87.298 milioni (Lire 91.225 milioni al 31 dicembre 1999), relative esclusivamente a crediti verso Enti Finanziatori e ad anticipazioni per conto terzi.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha subito la seguente movimentazione:

	Importo
Saldo al 31/12/1999	**91.225**
Riduzione per utilizzi/ rettifiche dell'esercizio	(6.425)
Accantonamento dell'esercizio	2.498
Saldo al 31/12/2000	**87.298**

In dettaglio si commentano le principali categorie omogenee di crediti.

Crediti verso Enti finanziatori

La voce che al 31 dicembre 2000 ammonta a circa Lire 112.811 milioni (Lire 113.621 milioni al 31 dicembre 1999) include prevalentemente somme pagate da AQP ad imprese appaltatrici di lavori finanziati da Enti terzi, anche a seguito di lodi arbitrali. Gli ammontari corrisposti sono stati iscritti fra i crediti verso gli Enti finanziatori, nel presupposto che nei confronti di quest'ultimi possa essere ragionevolmente esperita un'azione di rivalsa, così come peraltro confermato, per alcune fattispecie, da una sentenza di Corte d'Appello e da una comunicazione di riconoscimento del debito del Ministero dei LL.PP. Il credito è esposto al netto delle rettifiche di valore per circa Lire 72.919 milioni (Lire 77.899 milioni al 31 dicembre 1999).
Al 31 dicembre 2000 tali rettifiche sono state decrementate con contropartita tra le sopravvenienze attive, per Lire 6.000 milioni in seguito ad una sentenza della Corte di Appello di Bari che ha annullato, nei primi mesi del 2001, un lodo arbitrale del 1997 che aveva condannato la Società al pagamento di circa Lire 35 miliardi ad un'impresa aggiudicataria di un appalto. Tale circostanza ha comportato una riconsiderazione del credito in questione e, sulla base delle indicazioni dei legali interni ed esterni all'azienda, una rideterminazione (riduzione) della svalutazione effettuata in precedenti esercizi.

Crediti per anticipazioni per conto terzi

La voce, pari a circa Lire 21.351 milioni ed invariata rispetto al 31 dicembre1999, è costituita prevalentemente da somme anticipate da AQP per conto di debitori principali, alcune delle quali per pignoramenti effettuati su provvedimento dell'Autorità giudiziaria. In particolare, tale voce include crediti verso il Ministero della Protezione Civile (attualmente Ministero dell'Industria) per un valore nominale di Lire 7.700 milioni, corrispondenti ad oneri sostenuti nei precedenti esercizi per la gestione e manutenzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia.

Su tali crediti sono state operate rettifiche di valore al 31 dicembre 2000 per complessive Lire 13.979 milioni (al 31 dicembre 1999 Lire 12.926 milioni) determinate sulla base dell'anzianità, delle prospettive di recupero formulate dall'Ufficio legale interno alla Società e di una valutazione prudenziale del titolo di credito.

Crediti verso Erario

Al 31 dicembre 2000 i crediti verso Erario, pari a circa Lire 118.676 milioni (Lire 121.916 milioni al 31 dicembre 1999) , includono crediti per IVA per circa Lire 42.038 milioni (Lire 54.917 milioni al 31 dicembre 1999), crediti per imposte anticipate per Lire 76.077 milioni (Lire 66.171 milioni al 31 dicembre 1999) ed altri crediti per circa Lire 561 milioni (Lire 828 milioni al 31 dicembre 1999).

In particolare il credito verso Erario per IVA è cosi composto:

- credito per IVA relativo al periodo d'imposta 1996 richiesto a rimborso per Lire 16.000 milioni;
- Interessi sul credito IVA chiesto a rimborso per Lire 2.867 milioni;
- crediti per Lire 7.802 milioni a seguito della intervenuta sentenza definitiva della Commissione Tributaria Regionale di Bari che ha riconosciuto il diritto ai maggiori interessi sui crediti IVA relativi agli anni 1988 e 1989. Tali crediti sono stati parzialmente incassati nel III trimestre 2000 per Lire 7.633 milioni;
- Iva a credito del periodo per Lire 15.369 milioni.

I crediti per imposte anticipate ammontano a circa Lire 76.077 milioni e sono stati calcolati sulle differenze temporanee passive fra i valori attribuiti alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali. In particolare tali differenze sono così costituite:

	Importo
Rettifiche di valore su crediti	152.459
Fondi per rischi ed oneri	71.616
Altre differenze	1.200
Totale differenze temporanee	**225.275**
IRPEG anticipata	76.026
IRAP anticipata	51
Totale crediti per imposte anticipate	**76.077**

Sulla base di una previsione dei periodi di rientro delle differenze considerate, delle aliquote previste, che tengono conto dei benefici spettanti (DIT e "Visco"), e dei risultati d'esercizio attesi per gli stessi, si ritiene, ragionevolmente, di poter recuperare tali anticipazioni entro i prossimi esercizi sotto forma di minori imposte da liquidare.

Crediti verso Stato per contributo ex L. 398/98

Ammontano a Lire 555 miliardi (Lire 585 miliardi al 31 dicembre 1999) e sono relativi al credito residuo per il contributo riconosciuto dallo Stato con la legge n. 398/98; tale contributo viene liquidato, a partire dal 1999, in 40 rate semestrali di Lire 15 miliardi per la restituzione di un mutuo stipulato nei primi mesi del 1999 con il gruppo Banca di Roma. Non sono state operate rettifiche di valore su tali crediti in quanto il relativo realizzo è garantito da una legge dello Stato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono:

	Saldo al 31/12/2000	Saldo al 31/12/1999	Delta	%
Depositi bancari e postali :				
Conto Banca d'Italia	83.234	93.767	(10.533)	(11,23)
Conto corrente postale	17.329	5.888	11.441	194,31
Banche	87.745	72.493	15.252	21,04
Totale depositi bancari	**188.308**	**172.148**	**16.160**	**9,39**
Cassa Sede e Uffici periferici	97	72	25	34,72
Assegni	653	12.029	(11.376)	(94,57)
Totale	**189.058**	**184.249**	**4.809**	**2,61**

Il conto Banca d'Italia rappresenta il saldo presso la Tesoreria Unica Centrale. Detta liquidità, infruttifera di interessi, attiene a somministrazioni provenienti dal Bilancio dello Stato per finanziamento di opere acquedottistiche per le quali, alla fine dell'esercizio, non erano stati ancora realizzati i relativi lavori o corrisposti i pagamenti maturati in favore delle imprese esecutrici dei lavori stessi.

Ratei e risconti attivi

Ammontano a circa Lire 77 milioni (Lire 49 milioni al 31 dicembre 1999) e si riferiscono essenzialmente a premi anticipati su polizze assicurative, abbonamenti a giornali.

Commenti alle principali voci del passivo

Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2000, pari a circa Lire 78.155 milioni, è rappresentato da n. 7.815.455 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauna.
Il capitale sociale, così provvisoriamente determinato con Decreto 119979/99 del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998, è stato definitivamente fissato dalla perizia di stima del Prof. Ruozi, incaricato dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.Lgs. n.141/99.
Il valore risultante dalla perizia suddetta è stato infine confermato dall'Organo amministrativo della Società che, ai sensi e nel rispetto dell'art. 3 comma 4, ha reso l'attestazione sul valore definitivo del capitale.

Riserva legale

Essa accoglie la destinazione dell'utile dell'esercizio 1999, nella misura di legge.

Altre riserve

Riserva indisponibile per conguaglio valore definitivo capitale sociale

Tale riserva indisponibile, pari a Lire 2.050 milioni, iscritta in bilancio al 31 dicembre 1999 accoglie le rettifiche del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 1998 conseguenti a fatti e circostanze sopravvenuti e/o definitivamente determinatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio 1998 ma riferibili a componenti attive e passive già iscritte nel medesimo esercizio.
Essa sarà, nell'opportuna sede assembleare, portata ad incremento del capitale sociale iniziale.

Riserva straordinaria

Essa accoglie la destinazione dell'utile d'esercizio 1999, così come deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci del 4 luglio 2000.

Utile del periodo

Accoglie il risultato dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	Saldo al 01/01/2000	Riclass.	Utilizzi	Accant.to esercizio	Saldo al 31/12/2000
1. Fondo trattamento quiescenza ed obblighi simili	**5.750**		**(5.684)**	**1.587**	**1.653**
2. Altri fondi:					
• per rischi serv. di gest. in appalto	63.488		(28.954)	49	34.583
• per rischi vertenze	100.834		(15.761)	22.883	107.956
• per oneri personale	1.027		(919)	4.505	4.613
• per domande rimborso da Concessionarie della riscossione	12.731	(12.731)			0
• per rischi partecipazioni				474	474
Totale altri fondi	**178.080**	**(12.731)**	**(45.634)**	**27.911**	**147.626**
Totale	**183.830**	**(12.731)**	**(51.318)**	**29.498**	**149.279**

Fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili

Il fondo accoglieva al 31 dicembre 1999 l'accantonamento stimato a fronte dei compensi integrativi da riconoscere al personale professionale tecnico dipendente ai sensi dell'art. 18 della Legge Merloni, per l'attività di progettazione esecutiva di opere pubbliche da esso svolta. In seguito al parere del legale incaricato di analizzare tale problematica, nell'esercizio 2000, si è deciso di stornare tale accantonamento a sopravvenienze attive per Lire 5.684 milioni, in quanto la norma in questione non sarebbe applicabile alla quasi totalità delle fattispecie afferenti l'attività svolta dai tecnici dipendenti di AQP.
Al 31 dicembre 2000, inoltre, si è proceduto ad accantonare Lire 1.395 milioni relativi all'applicazione del D.lgs 124/93 per tutti i dipendenti assunti dopo il 14 marzo 1975 (data di entrata in vigore della legge 70/75) per la quota a carico della Società del fondo integrativo di previdenza. Tale importo rappresenta la migliore stima possibile al momento dell'onere in questione ed è stato determinato applicando agli stipendi tabellari la percentuale dell'1% in analogia a quanto previsto dall'accordo di fine esercizio siglato per i dipendenti ministeriali.
Il fondo accoglie inoltre lo stanziamento per pendenze residue relative alle casse di previdenza, per Lire 192 milioni.

La voce Altri fondi è costituita da:

Fondo rischi per servizi di gestione in appalto

Tale fondo è stato costituito già in precedenti esercizi per far fronte agli oneri per richieste di imprese appaltatrici dell'EAAP (ora AQP) per le attività di manutenzione e costruzione di impianti idrici e fognari, di conduzione impianti, pozzi e di gestione degli impianti di depurazione.

Il fondo è stato utilizzato nel 2000 a fronte di transazioni concluse con le imprese appaltatrici per complessive Lire 28.954 milioni.
Inoltre, è stato integrato nel 2000 per Lire 49 milioni a seguito di una revisione dei rischi di probabili passività, resasi necessaria sulla scorta di eventi maturati nel corso del 2000.

Fondo per rischi vertenze

I contenziosi in essere concernono essenzialmente richieste su contratti di appalto, sia finanziati da terzi che a carico della Società, danni non garantiti da assicurazioni ed espropriazioni eseguite nel corso dell'attività istituzionale di realizzazione di opere acquedottistiche nonché cause in materia di lavoro. Nella determinazione della passività si è tenuto conto, oltre che del grado di rischio, anche della ragionevole possibilità di recupero da terzi degli oneri stimati. Al 31 dicembre 2000 il fondo per rischi vertenze è stato opportunamente integrato con un accantonamento di Lire 22.883 milioni relativo a nuove passività potenziali e a precedenti contenziosi che si sono evoluti fino alla data in cui il presente bilancio è stato predisposto.
Nel corso dell'esercizio 2000 il fondo è stato utilizzato per circa Lire 15.761 milioni a fronte della definizione di alcune passività connesse.

Fondo per oneri personale

Tale fondo è stato costituito prevalentemente nell'esercizio 2000 ed accoglie gli oneri stimati per rinnovi contrattuali e per la quota variabile di retribuzione ai dirigenti.

Fondo per domande di rimborso da Concessionarie della riscossione

Al 31 dicembre 1999 tale fondo accoglieva le passività probabili correlate al rischio di oneri su domande di rimborso che sarebbero potute pervenire dalle Concessionarie della riscossione per la restituzione di importi anticipati con il criterio del "non riscosso per riscosso", relativamente ai ruoli fino al 1998, per utenti rivelatisi successivamente morosi. Sulla base delle maggiori informazioni resesi disponibili, nonché dei dettagli analitici dei debitori morosi predisposti dalle stesse Concessionarie, è stato riconsiderato il grado di rischio e, conseguentemente, tale fondo, al 31 dicembre 2000, è stato totalmente riclassificato a fondo svalutazione crediti.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente, al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2000, che assommava a n. 2.148 unità.

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente (in milioni di Lire):

	Importo
Saldo 01/01/2000	**86.368**
Quota stanziata a conto economico	7.836
Indennità liquidate nell'esercizio	(12.853)
Saldo 31/12/2000	**81.351**

La movimentazione della forza lavoro nel corso del 2000 è stata la seguente (unità):

	Unità al 01/01/99	Variaz. categorie	Increm.	Decrem.	Unità al 31/12/00	Media annua
Dirigenti	23	34	2	(8)	51	37
Quadri	5	55	6		66	36
Impiegati	1.885	16	238	(108)	2.031	1.958
Professionisti	109	(105)		(4)	0	55
Totale	**2.022**	**0**	**246**	**(120)**	**2.148**	**2.085**

Si evidenzia che nel corso del mese di giugno 2000 è stato sancito, per il personale in forza ancora con il contratto del Parastato il passaggio a quello Federgasacqua.

Debiti

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche

Sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/2000				Saldo al 31/12/99
	Totale	Scadenze in anni			
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale oltre 1 anno	
Mutui:						
Banco di Napoli	50.898	11.506	39.392		39.392	61.018
Gruppo Banca Roma	372.922	13.233	59.285	300.404	359.689	385.574
Conti correnti bancari	142.051	142.051	0	0	0	364
Totale	**565.871**	**166.790**	**98.677**	**300.404**	**399.081**	**446.956**

I debiti di conto corrente verso banche si sono incrementati nel complesso di Lire 141.687 milioni: tale variazione è analizzata nel dettaglio, in uno con quelle delle disponibilità liquide dell'attivo, all'interno del rendiconto finanziario predisposto in allegato alla presente nota integrativa.
Si forniscono qui di seguito elementi di dettaglio inerenti ai mutui in essere al 31 dicembre 2000:

Istituto	Data erogaz.	Importo originario	Tasso int.	Debito al 31/12/99	Rimborsi 2000	Debito al 31/12/00
Banco di Napoli	22/11/94	100.000	P.R. ABI	61.018	(10.120)	50.898
Gruppo Banca Roma	23/03/99	391.690	4,536%	385.574	(12.652)	372.922
Totale		**491.690**		**446.592**	**(22.772)**	**423.820**

Il mutuo con il gruppo Banca di Roma è stato erogato per originarie Lire 391.690 milioni a valere sul contributo straordinario concesso ex lege 398/98. Il mutuo in oggetto, al tasso fisso del 4,536%, è rimborsabile in 40 rate semestrali di ammontare pari a Lire 15 miliardi, inclusive di interessi, e risulta decrementato rispetto al 31 dicembre 1999 per le rate scadute al 30 marzo 2000 e al 30 settembre 2000 per complessive Lire 12.652 milioni (quota capitale).
Il mutuo Banco Napoli con tasso annuo variabile (7,5% al 31 dicembre 2000), rimborsabile in rate annuali, scadenti nel 2004, si è ridotto di circa Lire 10.120 milioni per i rimborsi avvenuti nel corso dell'esercizio .
A fronte di tali mutui non sono state rilasciate garanzie reali.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori, pari a circa Lire 188.780 milioni, si sono decrementati per Lire 5.645 milioni quale effetto netto di:

- utilizzo per riclassificazione degli acconti a riduzione di lavori eseguiti nell'esercizio 2000 su opere finanziate per Lire 66.028 milioni;
- utilizzo per riclassificazioni per lavori completati nei conti d'ordine per Lire 408 milioni;
- incrementi per ulteriori anticipazioni erogate nel 2000 dagli Enti finanziatori per Lire 60.889 milioni;
- pagamento delle rate di capitale del mutuo Cassa Depositi e Prestiti per Lire 98 milioni.

I debiti al 31 dicembre 2000 si riferiscono a finanziamenti residui per opere non ancora realizzate, con conseguenti disponibilità vincolate, nonché a somme da restituire a vario titolo (essenzialmente per IVA) con la rendicontazione finale.
I debiti verso altri finanziatori includono, inoltre, il debito residuo di circa Lire 2.097 milioni per un mutuo erogato in anni precedenti dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 8%. Tale mutuo è rimborsabile in n. 70 rate semestrali ed ha scadenza nel 2012.

Acconti

La voce, pari a circa Lire 8.546 milioni (Lire 12.915 milioni al 31 dicembre 1999), accoglie gli acconti ricevuti prevalentemente nel corrente e nel precedente esercizio, da utenti per lavori di costruzione ed allacciamento di impianti idrici e fognari. Tale voce si è decrementata di circa Lire 4.369 milioni rispetto al precedente esercizio per effetto dell'adozione del nuovo regolamento per contratti da attivare che non prevede più versamenti in acconti .

Debiti verso fornitori

La voce al 31 dicembre 2000 risulta così composta :

	Saldo al 31/12/2000	Saldo al 31/12/1999	Delta	%
Debiti verso fornitori	83.738	69.035	14.703	21,30
Debiti verso forn. per lav. finanziati	9.905	9.115	790	8,67
Debiti verso profess. e collab. occas.	602	399	203	50,88
Debiti verso fornitori reparto	102	222	(120)	(54,05)
Fatture da ricevere	86.754	107.920	(21.166)	(19,61)
Totale	**181.101**	**186.691**	**(5.590)**	**(2,99)**

Tale voce rispetto al 31 dicembre 1999 risulta decrementata di Lire 5.590 milioni per le economie raggiunte.